



L'angolo Caritas

FRAMMENTI.. di PROGETTO VITA NASCENTE

Come è stato già scritto il progetto VITA NASCENTE sorto a febbraio 2021, si è concluso come era stato preventivato alla sua nascita. Le difficoltà nelle famiglie, in parte sono rimaste, ma con la nuova vita dei BEBE', si affrontano con uno SPIRITO NUOVO. Il progetto è stato una ricca esperienza concreta di amore e di donazioni.

Un ringraziamento particolare va dedicato alle persone che costantemente hanno versato la quota scelta e perseverato fino alla fine.

Un grazie di cuore va dato a tutte quelle mamme che si sono prodigate nel regalare vestiti, seggioloni, lettini, giochi, bilancia pesa neonati e quant'altro fosse necessario. Noi con i soldi ricevuti abbiamo fronteggiato spese mediche e farmaci di prima necessità, latte e pannolini.

L'amore di Dio non ci ha mai abbandonato e nella sua fiducia abbiamo percorso una strada che non conoscevamo, il disegno d'amore a volte non si comprende, ma insieme ci ha fatto camminare per condividere e cogliere il senso dell'esistenza di una vita.

Il mio grazie va a tutte le famiglie che ho incontrato e nella semplicità di un gesto e di un sorriso c'è stato uno scambio di dare e ricevere che ha riempito i cuori di amore e fratellanza.

Antonietta.

✠ Sante Messe

DOMENICA 27 FEBBRAIO

ore 09.30 Def. Antonio e Liliana, Ernani, Antonio e

Domenica, Umberto e Maria, Angelo e Matilde,
Margherita e Silvana, Tiberio

ore 11.00 Def. Piergiorgio Battaglia

LUNEDÌ 28 FEBBRAIO

ore 18.30 Def. Vincenzo, Def. Francesco Guzzinati

Def. Bertillo, Def. Rino Grandesso (7 mesi)

Def. Rallo Lidia ved. Sabbadin (8 mese)

Def. Arnaldo de Rossi (7 mesi)

MARTEDÌ 01 MARZO

ore 18.30 Def. Def. Gilberto Peschiutta (7 mesi)

Def. Fam. Zuliani e Moin, Def. Antonio Scimò

Def. Giovanni Veggis (7 mesi)

MERCOLEDÌ 02 MARZO

ore 19.00 Def. Margherita e Giovanni Tuzzato

SABATO 05 MARZO

ore 18.30 Def. Cecchinato Eugenio

Parrocchia viva

■ Parrocchia in preghiera



Tutti i giorni recita del **Santo Rosario** alle ore **17.50**.



Da giovedì 03 marzo **iniziano le lodi in Chiesa**, alla mattina su due turni: alle **ore 06.15** e alle **07.15**

■ Mercoledì delle Ceneri

Mercoledì 02 Marzo le celebrazioni saranno alle **ore 17.00** e **19.00**. Giornata di digiuno e astinenza

■ Giovedì 3 Marzo



ore 15,30 Si inizia con la recita dell'ora nona e del Santo Rosario, poi un tempo libero di adorazione fino alle 18.00 quindi la recita del vespro, la Benedizione Eucaristica, la reposizione e alle 18,30 la Santa Messa.

■ Venerdì 4 Marzo

Santa Messa del I Venerdì del mese ore 15.30. In Patronato si festeggeranno i compleanni di gennaio e febbraio.

■ Corso per fidanzati

Continuano gli appuntamenti del Corso per fidanzati lunedì sera alle **ore 21.00 in Aula Magna**.

TRE GENERAZIONI PER SISTEMARE IL CAMPO DEL NOSTRO PATRONATO



S_{GEV} | PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it
Parroco: Don Giovanni Frezzato • Vicario parrocchiale: Don Roberto Moro

ORARI MESSE: Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)
Festivo e domenicale ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30

Confessioni tutti i sabati.

Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: insieme.sgev@gmail.com

Il materiale dovrà essere spedito alla redazione entro le ore 12.30 del mercoledì della settimana di pubblicazione, in caso contrario gli articoli verranno pubblicati la settimana successiva.

IN AIUTO AI BISOGNOSI DELLA PARROCCHIA

Se qualcuno volesse fare un bonifico per i poveri della nostra Parrocchia a: PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA - **IT970050340207200000000841**

Se vuoi destinare il 5X1000 ALLA PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA, il codice fiscale è: **82000590271**

insieme

Parrocchia San Giovanni Evangelista | Mestre • Carpenedo | www.sgev.it

27 FEBBRAIO 2022
Nr. 1685
VIII DOMENICA DEL
TEMPO ORDINARIO
ANNO C

LITURGIA
SIRACIDE 27,5-8
SALMI 91
1 CORINZI 15,54-58
LUCA 6,39-45



APPELLO

Ho un grande dolore nel cuore per il peggioramento della situazione nell'Ucraina. Nonostante gli sforzi diplomatici delle ultime settimane si stanno aprendo scenari sempre più allarmanti. Come me tanta gente, in tutto il mondo, sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte. Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politiche, perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è Dio della pace e non della guerra; che è Padre di tutti, non solo di qualcuno, che ci vuole fratelli e non nemici. Prego tutte le parti coinvolte perché si astengano da ogni azione che provochi ancora più sofferenza alle popolazioni, destabilizzando la convivenza tra le nazioni e screditando il diritto internazionale.

E ora vorrei appellarmi a tutti, credenti e non credenti. Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. **Invito tutti a fare del prossimo 2 marzo, mercoledì delle ceneri, una Giornata di digiuno per la pace.** Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra.

Franciscus

Aula Paolo VI
Mercoledì, 23 febbraio 2022



Come Lui

■ Non basta togliersi travi o pagliuzze dagli occhi; il principio della legge è la chiamata ad essere come Dio e – per rimanere nella similitudine oculistica – a vedere come vede lui, cose e persone. Come Lui, cioè? Com'è lui? Dio è Santo; un attributo senza analogie. Più che misericordioso, Dio è misericordia, tutto e solo misericordia. Rapportato a noi, i figli, significa che non ci sarà misericordia per chi non avrà usato misericordia. La solidarietà tra peccatori non è omerità, ma misericordia e il giudizio sull'altro è giudizio su Dio che ama l'altro come ama me. Il peccato è il rifiuto dell'amore di Dio.

Dalla metafora della trave nell'occhio a quella dell'albero e – sempre in rapporto alla misericordia – al frutto che produciamo con le nostre relazioni. Se giudichiamo e non amiamo, siamo sterili, vuoti, morti. La vita di Dio è anche la nostra: essere misericordiosi come il Padre, consapevoli della nostra condizione di poveri peccatori, bisognosi di essere aiutati da tutti. È la coscienza della profonda fraternità che ci è stata donata e che ci lega l'uno all'altro. L'albero 'buono' è immagine dell'essere 'buoni' come il 'Maestro buono': la bontà si riconosce sempre quando c'è una stretta relazione ed è connessa al fare opere buone. E' la concretezza che nasce dal cuore e ne rivela la qualità, come il frutto rivela la qualità dell'albero che lo produce.

Doroteo di Gaza: "Da dove viene tutta questa smania di giudicare tutto e tutti, se non da mancanza di amore? Se avessimo in noi un po' più di amore e di compassione, non ci cureremo di guardare i peccati del prossimo, perché, come dice la Scrittura: "L'amore tutto copre". Non sono mica dei ciechi i santi e nessuno odia il peccato quanto loro; eppure non odiano chi lo commette, non giudicano, ma ne hanno compassione, lo consigliano, lo consolano, hanno cura di lui come di un membro malato, fanno di tutto per salvarlo".

Chi crede che ci sia una via superiore alla misericordia è un cieco.

Mons. Angelo Scepaccerca